
COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città metropolitana di Milano

Relazione del Revisore unico rel 24frm20 hh24 1525

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021*
- *sullo schema di rendiconto 2021*

Anno 2021

_IL REVISORE

DOTT. LUIGI DE PAOLA

Comune di Vermezzo con Zelo

Organo di revisione

Verbale n. 220405 01_del 5 aprile 2022 REL 24 1525 hh 24_

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati forniti dall'Ente, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

esprime parere positivo con raccomandazioni e rilievi

alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto 2021 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Vermezzo con Zelo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano li 5 Aprile 2022_

IL REVISORE

dott. Luigi de Paola

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. De Paola Luigi Revisore del Comune di Vermezzo con Zelo è stato nominato con delibera n. 3 del 16/04/2019 del Commissario Prefettizio pro-tempore con i poteri dell'organo consiliare; delibera che è in **attesa di essere corretta dal Consiglio Comunale perché errata in punto di diritto nel merito.**

Fatto che il Revisore ha più volte esposto in atti al Consiglio e che in questa sede richiama per intero.

Il Revisore, come richiesto, formula la propria relazione alla bozza di delibera di Consiglio indicata in epigrafe esponendo rilievo per il brevissimo lasso di tempo fra la consegna dei 300 documenti da esaminare e la formulazione con URGENZA del parere.

Per cui molte raccomandazioni non possono essere evidenziate

Il Revisore invita, pertanto, l'Amministrazione a valutare la fondamentale importanza di tale documentazione per il Revisore e per l'Ente facendo programmare ai collaboratori esterni ed alle partecipate la corretta e tempestiva consegna degli atti e delle risultanze periodiche.

===0===

Il Revisore ha –ricevuto dall'Amministrazione in data gio 24/3/2022 visibile il ven25/3/2022 la richiesta di rilasciare Parere urgente sulla bozza di delibera per il rendiconto 2021 entro ven 1/4/20022 , richiesta inviata con la documentazione di circa 300 pagine di seguito elencata . Pervenuta, inoltre, il 30/3/22 visibile il 31/3/22, documentazione partecipate solo in parte asseverate.

	Documenti consegnati 24/3/2022 visibili 25/3/2022		
1	01 bozza delibera Consiglio con PN pg 7		
2	02 parer regt cont e tec raf dottss Fregoni pg 2		
3	03 istruttoria RAF dottss Fregoni rendiconto 2021 pg 3		
4	04 schema rendiconto 2021 pg 40		
5	05 spese rappresentanza 2021 pg 2		
6	06 delibera giunta 23 del 230322 pg 228		
7	07 minuta Relazione Revisore Rendiconto 2021		
8	A_Vermezzo con Zelo_STATO PATRIMONIALE_2021_allegato_10 28 2 pg 1		
9	B_Vermezzo con Zelo_Dettaglio Variazioni Patrimoniali_2021 28 2 pg 1		
10	C_Vermezzo con Zelo_Nota Integrativa 2021 2802 pg 6		
11	D_VERMEZZO CON ZELO_2021_pagamenti_non_capitalizzati 2802 pg 1		

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi delle strutture dell'Ente ed anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare con raccomandazioni la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti,
- ◆ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata con accomandazione l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta con raccomandazioni e riserve che si intendono qui riportati per intero,

In data odierna 5 aprile 2022 il revisore formula il parere alla bozza di delibera indicata in epigrafe

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Vermezzo con Zelo nato dalla fusione dei Comuni di Vermezzo e di Zelo Surrigone alla data della fusione la popolazione era di 5.808 abitanti mentre al 01.01.2021 ha registrato, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, una popolazione di n..5.862 abitanti.

Il Revisore ha preso atto che:

-nel corso del 2021 non ha ricevuto segnalazioni ostative né ha rilevato errori significativi tali da determinare gravi irregolarità o gravi anomalie ;

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente provvede alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2021

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) risulta siano state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

il Revisore , altresì', ha preso atto che :

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni "I Fontanili";
- **è istituito** a seguito di processo di fusione dei due comuni pre-esistenti
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs.50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento ma, dal Tesoriere, anticipazioni tecniche di movimentazione da conto corrente
- dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale deve emergere che l'ente non sia da considerare strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

Il Revisore prende atto che l'amministrazione dichiara

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, abbiano reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- dal campione di emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- l'ente contabilmente risulta di non essere in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, e, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2021 connessi all'emergenza sanitaria

Il Revisore raccomanda che l'amministrazione presti particolare attenzione ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2021, relative a Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020 rispetto ai diversi ristori per l'emergenza ricevuti nel corso del 2021 come ristori per minore entrata e maggiori spese ed evidenzi in apposito prospetto da sottoporre al Consiglio le seguenti movimentazioni:

Ristori per minori entrate:

- Trasferimento compensativo TOSAP attività commerciali e attività turistiche;
- Fondo esenzione IMU settore turistico, ed esenzioni versamento partite IVA;

Ristori di spesa:

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020, denominato Fondo di solidarietà alimentare;
- Fondo per la concessione di riduzione TARI attività economiche chiuse anno 2021;

Si raccomanda di evidenziare il fatto che l'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel,

Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto l'esistente vincolo normativo .

L'Organo di revisione prende atto che l'amministrazione dichiara:

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

- di aver correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa
- di **non aver** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2021, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).
- di non aver **utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2021, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.
- di aver utilizzato le somme assegnate *ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020 (Fondo Funzioni)*, per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

===0===

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che l'amministrazione espone:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere conciliato con le scritture contabili dell'Ente. e con il verbale di cassa a 31/12/2021 aggiornato con parte delle riscossioni e pagamenti regolarizzati.

Il saldo finale risulta;

Fondo di cassa al 31 di cembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	61.867,79
Fondo di cassa al 31 di cembre 2021 (da scritture contabili)	€	61.867,79

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 590.352,07	€ 609.786,02	€ 61.867,79
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ 609.786,02
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.533.582,11	€ 1.814.259,55	€ 503.080,80	€ 2.317.340,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 861.555,19	€ 778.111,36	€ 9.965,01	€ 788.076,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.128.053,00	€ 490.136,94	€ 157.601,49	€ 647.738,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti		€ -	€ -	€ -	€ -

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO; L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria. L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2021 ammonta ad euro ZERO

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è stato deliberato dalla Giunta Comunale in € 1.274.342,75:

Tempestività pagamenti

Il Revisore prende atto che

-l'ente **ha** adottato tutte le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

-L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, ma ha provveduto alla pubblicazione nel sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente dell'elenco delle fatture invase al 31.12.2021, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente con cadenza trimestrale ed è visibile accedendo all'area Amministrazione trasparente, pagamenti, "indicatori tempi medi di pagamento"

Il revisore raccomanda il rispetto del D.Lgs 231/2002 art. 1 comma 2, a produrre relazione indicante le misure adottate per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Il mancato rispetto dei termini di pagamento, afferma l'amministrazione, è stato pesantemente influenzato dall'andamento della cassa nel corso dell'anno 2021. Una cassa pur positiva ma fortemente influenzata da importi bassi e non da accantonamenti intervenuti nel corso degli anni precedenti, ha influito sul piano dei pagamenti determinando lo sfioramento dei termini previsti dalla legge,

Situazione evidenziata dalla amministrazione che espone i dati prelevati da PCC:

Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2020 € 4.340.558,60

Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2021 € 3.817.726,18

Il Revisore raccomanda la visibilità delle giustificazione delle note di credito

Segnala che al 31.12.2021 lo stock del debito residuo ammonta ad € 368.619, con un tempo medio ponderato di ritardo di 48 giorni, al 31.12.2020 lo stock di debito residuo ammontava ad € 629.324,03, con un tempo medio ponderato di ritardo di 51 giorni.

Pertanto le misure adottate nel corso dell'anno 2021 per ridurre lo stock di debito e i giorni medi di ritardo nei pagamenti hanno iniziato a produrre i loro effetti, se pur con un lieve miglioramento.

L'amministrazione afferma che verranno adottate nel corso dei prossimi esercizi misure idonee ad accorciare e comprimere maggiormente i tempi medi di pagamento, che verranno elaborate di concerto tra i Responsabili di area e l'Ufficio Finanziario.

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il revisore prende atto che il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 306.780,37

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 20.798,83 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 13.039,96 come di seguito l'amministrazione rappresenta:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		609.786,02			
Utilizzo avanzo di amministrazione(1) di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	113.124,95 0,00		Disavanzo di amministrazione(3)	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	45.268,92				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	295.957,33 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.528.156,59	2.317.340,35	Titolo 1 - SPESE CORRENTI	3.757.068,36	3.838.445,77
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	857.362,92	788.076,37	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	32.559,46	
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	838.116,32	647.738,43	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	928.416,25	2.368.507,07
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	747.807,35	1.922.228,23	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	380.244,72 0,00	
			Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	0,00	
Totale entrate finali	4.971.443,18	5.675.383,38	Totale spese finali	5.098.288,79	6.206.952,84
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	20.725,22	20.725,22
			Fondo anticipazioni di liquidità (6)	0,00	
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	697.685,39	703.328,34	Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	697.685,39	698.951,89
Totale entrate dell'esercizio	6.669.128,57	7.378.711,72	Totale spese dell'esercizio	6.816.699,40	7.926.629,95
Totale complessivo ENTRATE	7.123.479,77	7.988.497,74	Totale complessivo SPESE	6.816.699,40	7.926.629,95
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	306.780,37	61.867,79
Totale a pareggio	7.123.479,77	7.988.497,74	Totale a pareggio	7.123.479,77	7.988.497,74
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	306.780,37	
			b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021 (+)(8)	273.573,66	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	12.407,88	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	20.798,83	
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			d) Equilibrio di bilancio (+)(-)	20.798,83	
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)(-)(10)	7.758,87	
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	13.039,96	

2/3

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

amministrazione

Si annota che il risultato della gestione di competenza concilia con quello di amministrazione, come risulta dal prospetto che l'amministrazione propone

RI SCONTRO RI SULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 265.233,35
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 341.226,25
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 412.804,18
SALDO FPV	-€ 71.577,93
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 246.705,77
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 223.589,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 23.116,68
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 265.233,35
SALDO FPV	-€ 71.577,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 23.116,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 803.204,68
RI SULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 973.743,42

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
	(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
			(B/A * 100)
€ 2.533.582,11	€ 2.528.156,59	€ 1.814.259,55	71,76215101
€ 861.555,19	€ 857.362,92	€ 778.111,36	90,75635788
€ 1.128.053,00	€ 838.116,32	€ 490.136,94	58,48077747
€ 746.584,27	€ 747.807,35	€ 494.815,00	66,16877997
€ -	€ -	€ -	

Il Revisore prende atto che nei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non appaiono** irregolarità e o errori significativi.

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, l'amministrazione presenta per l'anno 2021 la seguente situazione computistica:

Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		273.573,66
Risorse vincolate nel bilancio		12.407,88
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		20.798,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		7.758,87
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		13.039,96
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		245.235,66
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	213.200,25
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	7.758,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	12.407,88
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		11.868,66
A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.		
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.		
D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio		
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.		
Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.		
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.		
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.		
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.		
U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio		
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.		
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.		
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.		
(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".		
(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto		
(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".		

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 34.847,01	€ 45.268,92	€ 32.559,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 34.847,01	€ 45.268,92	€ 32.559,46
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il Revisore prende atto che il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 4.141.538,70	€ 295.957,33	€ 380.244,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 4.141.538,70	€ 295.957,33	€ 380.244,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

Il Revisore prende atto dell'avanzo di amministrazione e della sua destinazione con residua parte disponibile: Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, a seguito della gestione dei residui e della competenza incassati pagati e regolarizzati, presenta un **avanzo** di Euro 973.743,42 che l'amministrazione destina come dal prospetto seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021				
		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1° gennaio				609786,02
RISCOSSIONI	(+)	2.109.077,69	5.269.634,03	7.378.711,72
PAGAMENTI	(-)	3.293.906,71	4.632.723,24	7.926.629,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			61.867,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			61.867,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.870.660,52	1.399.494,54	4.270.155,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.174.303,27	1.771.171,98	2.945.475,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			32.559,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			380.244,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			973.743,42
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				377173,65
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				233447,00
Altri accantonamenti				58454,83
			Totale parte accantonata (B)	669.075,48
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				12.407,88
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
			Totale parte vincolata (C)	12.407,88
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	292.260,06
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 567.830,87	€ 803.204,68	€ 973.743,42
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 250.116,63	€ 387.742,95	€ 669.075,48
Parte vincolata (C)	€ -	€ 113.124,95	€ 12.407,88
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 317.714,24	€ 302.336,78	€ 292.260,06

L'Organo di revisione rileva che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., l'amministrazione le ha confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione a seconda della fonte di finanziamento::

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Risultato d'amministrazione al 31.12.2021									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			FODE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Transfer.	mutuo	ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 113.124,95					€ -	€ -	€ -	€ -
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione prende atto della composizione del fondo crediti dubbia esigibilità.

In sede di approvazione del bilancio di previsione anno 2021/2023, l'amministrazione afferma di aver applicato, in osservanza alle norme in vigore, la quota di avanzo vincolata per motivi di legge pari ad € 113.124,95, derivante dall'accantonamento del fondo funzioni fondamentali .. -.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 15 del 18.03.2021 con, a corredo, il parere del Revisore completo di riserve e raccomandazioni che si intendono qui riportati.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato dai singoli responsabili, motivando in modo generico le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il revisore, nel rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL, nonché per il principio della continuità di bilancio, ha chiesto all'amministrazione di esibire al Consiglio le motivazioni in punto di diritto e di fatto che hanno giustificato per ogni residuo, la sua cancellazione o il suo mantenimento in bilancio e di giustificare, altresì, l'esistenza di note di credito o di debito a seguito di variazioni di crediti o debiti commerciali. Necessita, inoltre indicare nella nota integrativa il formarsi di debiti e perdite su crediti potenziali.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti,

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con delibera G.C. n 21 del 15.03.2022 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.226.443,98	€ 2.109.077,69	€ 2.780.660,52	-€ 246.705,77
Residui passivi	€ 4.691.799,07	€ 3.293.906,71	€ 1.174.303,27	-€ 223.589,09

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 245.440,77	€ 199.097,29
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 24.491,80
Gestione servizi c/terzi	€ 1.265,00	€ -
MINORI RESIDUI	€ 246.705,77	€ 223.589,09

Raccomandazione:

Il Revisore per i crediti e debiti esposti come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito o debito, che sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio, ha chiesto all'amministrazione di motivare in punto di diritto e di fatto il loro mantenimento o la cancellazione. e se commerciali di produrre le note di credito e o di debito, riportando in una tabella di riconciliazione i residui dei comuni fusi e quelli del comune di Vermezzo con Zelo: al fine di contemperare i risultati ottenuti con quelli qui rappresentati nel rispetto del principio della continuità di bilancio.

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate anche dei comuni fusi , il Revisore prende atto di quanto risulta nella tabella che segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2021	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 96.778,00	€ 18.414,15	€ 14.801,96	10.399,56	€ 3.589,93
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 77.990,85	€ 2.726,92	€ 4.402,40		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	81%	15%	30%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali		€ 275.043,29	€ 340.938,65	€ 281.110,63	385.732,84	€ 445.027,75	€ 484.521,27	€ 373.583,72
	Riscosso c/residui al 31.12		€ 162.387,53	€ 70.112,11	€ 61.527,19	€ 26.742,26	€ 74.845,73		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	59%	21%	22%	7%	16,82%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Rinnova la raccomandazione di poter disporre per ogni residuo eliminato dei comuni fusi e del comune di Vermezzo con zelo , le ragioni di diritto e di fatto che giustificano l'eliminazione e/o il mantenimento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2021 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2020.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 377.173,65.

In sede di approvazione del Rendiconto 2021 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

In merito al FCDE il revisore richiama le raccomandazioni e la riserve già espresse in atti l'attenzione sul fatto che il FCDE riporta un presunzione di perdita da crediti e non una perdita effettivamente subita..

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri – Nessuno

Il Revisore raccomanda di esporre nella nota integrativa il formarsi di potenziali debiti e perdite su crediti e di non detrarre dai crediti i fondi relativi perché trattasi di previsione di perdite non avvenute.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 233.447,00, di cui € 215.335 in competenza 2021, determinato secondo le modalità previste dal principio

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Revisore raccomanda di esporre in apposita relata lo stato di tutti i conteziosi in essere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali e partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013-

Gli organi delle partecipate non hanno prodotto le loro risultanze asseverate il che rileva una ricaduta sulla corretta rappresentazione al 31/12/2021 dei dati a bilancio sia in punto di quota capitale sociale assorbente eventuali perdite non coperte dai soci sia in punto di risultato economico al 31/2/2021.

Il Revisore raccomanda l'aggregazione dei dati al 31/12/2021 delle partecipate

Fondo indennità di fine mandato

Nella sezione altri accantonamenti è stata prevista anche per l'anno 2021 quota indennità di fine mandato del Sindaco per la somma di euro 1.900,00, come già effettuato nell'anno 2020

Altri accantonamenti

il Revisore prende atto che è stato costituito il fondo altri accantonamenti come da allegato A1 al risultato di amministrazione.

il Revisore raccomanda che particolare attenzione sia posta sulla parte accantonata al 31.12.2021 relativa al Fondo garanzia debiti commerciali per € 53.944,83. Richiamata la L. 145/2018, art. 1, comma 863 che recita: "Il Fondo Garanzia Debiti Commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859".

Non essendo state rispettate queste condizioni previste dalla legge, l'Ente ha provveduto correttamente ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31.12.2021, tale fondo.

SPESA IN CONTO CAPITALE

L Amministrazione riepiloga la spesa in conto capitale evidenziando in negativo il calo di investimenti :

	Macroaggregati	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4595019,87	923462,25	-3671557,62
203	Contributi agli investimenti	4954	4954	0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	4599973,87	928416,25	-3671557,62

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il Revisore prende atto che gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi risultano **essere** equivalenti e che l'amministrazione ha contabilizzato le partite di giro a norma del principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente rappresenta il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2019	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.284.596,40	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 133.811,65	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 640.014,56	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019	€ 3.058.422,61	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 305.842,26	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' articolo 207 del TUEL al 31/12/2021(1)	€ 1.533,16	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 304.309,10	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.533,16	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2019		5,01%
<p>1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.</p>		
Nota Esplicativa dell 'ammiistrazione		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL		

Nella tabella seguente è dettagliato il **debito residuo per finanziamenti** ::

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
20	+	€ 45.420,89
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 20.725,22
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 24.695,67

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

Il Revisore prende atto che L'indebitamento dell'ente per il 2020 e 2021 non è diminuito.

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 84.574,12	€ 53.352,17	€ 53.352,17
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 28.221,95	€ 7.931,28	€ 7.931,28
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni - (da specificare)			
Totale fine anno	€ 56.352,17	€ 45.420,89	€ 45.420,89
Nr. Abitanti al 31/12	5742	5862	5866
Debito medio per abitante	9,81	7,75	7,74

L'Ente espone gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 3.979,85	€ 2.618,54	€ 1.533,16
Quota capitale	€ 28.221,95	€ 7.931,28	€ 20.725,22
Totale fine anno	€ 32.201,80	€ 10.549,82	€ 22.258,38

L'ente nel 2021 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Il Revisore prende atto che gli oneri finanziari hanno avuto il seguente peso

2019	2020	2021
14%	33%	7%

e raccomanda di concordare l'adeguamento degli oneri finanziari .

Il Revisore prende atto che l'Ente ha realizzato dei proventi dalla alienazione del patrimonio e che non **si sia avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 per aver destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Raccomanda il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Il Revisore prende atto che l'ente

- non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.
- non ha utilizzato anticipazione di liquidità cassa depositi e prestiti.
- non ha in corso al 31/12/2021 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.
- non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente dichiara di aver conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019. Con riferimento al prospetto della verifica degli equilibri **da allegare al rendiconto di gestione** (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 306.780,37
- W2 (equilibrio di bilancio): € 20.798,83

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

- W3 (equilibrio complessivo): € 13.039,96

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività dell'amministrazione per le verifiche ed i controlli delle dichiarazioni e dei versamenti, il Revisore prende atto che **non sono stati conseguiti** i risultati attesi e che, in particolare, l'ente dichiara che le entrate per il recupero dell'evasione sono state.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 120.000,00	€ 34.546,39	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 80.000,00	€ 22.774,00	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 200.000,00	€ 57.320,39	€ -	€ -
		Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2021		€ 14.801,96		
Residui riscossi nel 2021		4.402,40		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		€ -		
Residui al 31/12/2021		€ 10.399,56	70,26%	
Residui della competenza				
Residui totali		€ 10.399,56		
FCDE al 31/12/2021		€ 3.589,93	34,52%	

IMU Le entrate accertate nell'anno 2021 sono pari a Euro 561.943,16

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 34.083,41	
	1 € 24.556,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 7,01	
	1 € 9.519,79	27,93%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 9.519,79	
	1	0,00%

Il Revisore raccomanda una efficace ristrutturazione degli accertamenti:

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono pari a Euro 690.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 367.574,56	
Residui riscossi nel 2021	€ 85.925,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 97.349,44	
Residui al 31/12/2021	€ 184.299,37	50,14%
Residui della competenza	€ 300.221,90	
Residui totali	€ 484.521,27	
FCDE al 31/12/2021	€ 373.583,72	77,10%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 181.690,64	€ 95.992,58	€ 86.000,00
Riscossione	€ 181.690,64	€ 95.992,58	€ 60.747,65

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2019	€ 85.000,00	46,78%
2020	€ -	0,00%
2021	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Non gestite dall'Ente. Il Servizio di Polizia Locale è gestito dall'Unione i Fontanili. Il Revisore raccomanda di avere rendiconto di tale gestione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Il Revisore rileva che le entrate sono state accertate pari a Euro:

-proventi cimiteriali € 30.284,70; -canone antenne € 13.419,00 ; -fitti attivi fabbricati € 12.143,41

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

Macroaggregati		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 479.980,71	€ 551.213,74	71.233,03
102	imposte e tasse a carico ente	€ 35.317,08	€ 40.000,00	4.682,92
103	acquisto beni e servizi	€ 2.224.006,90	€ 2.688.860,20	464.853,30
104	trasferimenti correnti	€ 425.044,08	€ 395.687,43	-29.356,65
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 4.148,54	€ 3.584,84	-563,70
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	€ 76.269,68	€ 77.722,15	1.452,47
TOTALE		€ 3.244.766,99	€ 3.757.068,36	512.301,37

Spese per il personale

Il Revisore prende atto che l'amministrazione dimostra come :

-La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 27.316,76;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2016/2018 che risulta di euro 702.261,17. In particolare Dato atto che con legge regionale n. 1 del 4/2/2019, pubblicata su BUR Lombardia, supplemento n. 6 del 7/2/2019, è stato istituito, con decorrenza dal 8 febbraio 2019, il Comune di "Vermezzo con Zelo" per fusione tra i Comuni di Vermezzo e di Zelo Surrigone; Precisato che, con riferimento alla capacità assunzionale (c.d. "turn over") del personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale, per i nuovi Comuni nati a seguito di processi di fusione si applicano le seguenti norme di maggior favore:
 - l'articolo 1, comma 229, della Legge n. 208/2015 che stabilisce "A decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente";
 - l'articolo 1, comma 450, lettera a) della Legge n. 190/2014, modificato dall'articolo 21 del Decreto Legge n. 50/2017 il quale prevede: "ai comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma della media della spesa di personale sostenuta da ciascun ente nel triennio precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non si applicano, nei primi cinque anni dalla fusione, specifici vincoli e limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
 - l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

- l'Amministrazione dimostra come la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 risulta rientrare nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2016/2018	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 551.213,74
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 40.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 591.213,74
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 702.261,17	€ 591.213,74

Il Revisore ha preso atto con riserva e raccomandazioni, delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria rilasciata dall'amministrazione per la costituzione del fondo per il salario accessorio. e dell'accordo decentrato integrativo laddove ad oggi non sono stati definiti gli obiettivi .

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il Revisore ha preso atto e raccomandato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

HA raccomandato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005) ed ha rilevato

l'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il Revisore prende atto che le società partecipate non hanno prodotto in tempo per utilizzare i dati asseverati al 31/12/2021 dai propri organi-, Raccomanda e pone riserva per l'assenza di tali dati compresa la valutazione asseverata del Patrimonio Netto da esporre in bilancio.

Il Revisore non assevera atti endoprocedimentali di terzi attesta il risultato contabile dell'ente e raccomanda che gli atti propri siano asseverati dagli organi di controllo delle partecipate **nel rispetto dei termini per consentire al Revisore ed all' Ente partecipante di assolvere i propri adempimenti.**

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, dichiara di, **non aver proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie. nel corso dell'esercizio 2021

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente dichiara di aver provveduto in data 21.12.2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il Revisore raccomanda di razionalizzare ulteriormente le partecipate ed attuare il piano di razionalizzazione

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, il revisore raccomanda acchè i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro siano congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati da allegare alla relazione sulla gestione.

===0===

CONTO ECONOMICO

L'Amministrazione rappresenta che nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica dei proventi e delle spese dell'attività dell'Ente così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Il Revisore prende atto che l'Ente dichiara di aver predisposto il conto economico nel rispetto dei principi di

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 si rileva: risultato negativo della gestione pari ad € - 380.510,41 sostanzialmente frutto della differenza fra componenti positive e negative della gestione.

Il Revisore raccomanda una razionalizzazione dei componenti economici anche se il negativo risultato economico non inficia sul risultato finale di amministrazione in contabilità finanziaria che risulta positivo atteso che le grandezze a confronto non sono omogenee.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 ed hanno appesantito il risultato economico.

Le quote d'ammortamento sono annotate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Il Revisore raccomanda di determinare le quote di ammortamento in base al principio razionale all'effettivo utilizzo del bene

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

	CONTO ECONOMICO	2021	2020	rifer. art.2425 cc	rifer. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.953.943,16	1.870.090,89		
2	Proventi da fondi perequativi	574.213,43	565.996,08		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.215.828,24	1.093.283,95		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	530.921,92	1.093.283,95		A 5 c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	37.322,05	0,00		A 20 c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	647.584,27	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	564.393,33	340.774,82	A 1	A 1 a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	141.822,63	92.847,11		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	422.570,70	247.927,71		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A 2	A 2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A 3	A 3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A 4	A 4
8	Altri ricavi e proventi diversi	251.126,66	40.670,00	A 5	A 5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.559.504,82	3.910.815,74		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	40.059,01	49.957,94	B 6	B 6
10	Prestazioni di servizi	3.134.180,56	2.169.016,96	B 7	B 7
11	Utilizzo beni di terzi	8.000,00	5.032,00	B 8	B 8
12	Trasferimenti e contributi	400.864,54	429.998,08		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	395.687,43	425.044,08		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	5.177,11	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	4.954,00		
13	Personale	538.504,28	525.249,63	B 9	B 9
14	Ammortamenti e svalutazioni	446.184,02	532.155,30	B 10	B 10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.432,10	14.068,81	B 10 a	B 10 a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	426.570,65	407.210,74	B 10 b	B 10 b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B 10 c	B 10 c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	16.181,27	110.875,75	B 10 d	B 10 d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-532,69	-307,80	B 11	B 11
16	Accantonamenti per rischi	215.335,00	18.112,00	B 12	B 12
17	Altri accantonamenti	56.244,83	8.638,58	B 13	B 13
18	Oneri diversi di gestione	55.722,15	64.714,04	B 14	B 14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.894.561,70	3.802.566,73		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-335.056,88	108.249,01		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	4.596,81	C 15	C 15
a	<i>da societa' controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da societa' partecipate</i>	0,00	4.596,81		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	596,33	5.200,00	C 16	C 16
Totale proventi finanziari		596,33	9.796,81		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C 17	C 17

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

a	Interessi passivi	3.584,84	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		3.584,84	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-2.988,51	9.796,81		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D 18	D 18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D 19	D 19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	244.240,75	284.195,07	E 20	E 20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	223.589,09	274.475,82		E 20 b
d	Plusvalenze patrimoniali	14.223,08	9.719,25		E 20 c
e	Altri proventi straordinari	6.428,58	0,00		
Totale proventi straordinari		244.240,75	284.195,07		
25	Oneri straordinari	246.705,77	475.203,64	E 21	E 21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	246.705,77	475.203,64	E 21 b	E 21 b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	E 21 a	E 21 a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00	E 21 d	E 21 d
Totale oneri straordinari		246.705,77	475.203,64		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-2.465,02	-191.008,57		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-340.510,41	-72.962,75		
26	Imposte (*)	40.000,00	35.000,00	E 22	E 22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-380.510,41	-107.962,75	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilita' finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Il Revisore raccomanda di chiarire in modo analitico la natura e gli importi dei proventi e degli oneri straordinari: pg 14 nota integrativa

In particolare indicare e chiarire i motivi che hanno comportato il formarsi di:

1. Insussistenze dell'attivo e del passivo;
2. Sopravvenienze dell'attivo e del passivo
3. Plusvalenze
4. minusvalenze

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

Crediti

Il Revisore prende atto che L'Amministrazione ha verificato la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 380.510,41 è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. Il Revisore rileva che non si tratta di perdita effettiva ma presunta.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

Il Revisore prende atto della conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti e rileva che l'addebito alle voci di credito di fondi svalutazione (trattasi non di perdite effettive ma presunte) comporta, pertanto, una effettiva diminuzione del credito con aumento del negativo risultato economico. Tale fatto va esposto nella nota integrativa riportando il risultato economico a quello contabilmente corretto.

L'amministrazione riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria:

	Importi al 31.12.2021
Totale residui attivi	4.270.155,06
- Svalutazione crediti	377.173,65
Saldo Iva	-
-Conti correnti postali 2020	12.386,75
Crediti oltre 12 mesi	
TOTALE CREDITI STATO PATRIMONIALE	3.880.594,66

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il Revisore raccomanda di annotare che il fondo svalutazione crediti non rileva una perdita certa

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide:

2021 2020

IV	<u>Disponibilita' liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	61.867,79	609.786,02		
	a Istituto tesoriere	61.867,79	609.786,02		CIV 1 a
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	12.386,75	12.219,18	CIV 1	CIV 1 b e CIV 1 c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV 2 e C IV 3	CIV 2 e C IV 3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilita' liquide	74.254,54	622.005,20		

PASSIVO

Patrimonio netto

L'Amministrazione riporta di seguito la composizione del Patrimonio netto:

Il Revisore prende atto che a seguito del XIII Decreto correttivo dell'armonizzazione contabile del 14/7/2021 l'Ente ha proceduto alla ricostruzione del proprio Patrimonio netto mediante la ricomposizione di voci e calcoli aggiornati necessari per configurarsi alle nuove disposizioni normative.

In particolare la riga Risultati economici esercizi precedenti scaturisce dalla somma della voce del patrimonio 2020 € -4.323.460,67 e € -107.962,75 (risultato del 2020).

Le altre riserve indisponibili accolgono l'importo di euro 2.121.311,87 scaturito dalla valutazione

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (da asseverare) .

Il Revisore raccomanda di esporre nella nota integrativa la formazione del PN attraverso l'esposizione tempo per tempo dei PN dei comuni fusi.

Fondi per rischi e oneri

Il Revisore raccomanda di esporre le basi di calcolo dei fondi oltre che la citazione delle norme..

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri:

			2021	2020		
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B 1	B 1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B 2	B 2
	3	Altri	291.901,83	26.750,58	B 3	B 3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			291.901,83	26.750,58		

L'amministrazione riporta di seguito gli altri aggregati della voce Altri:

	Saldo al 31/12/2021
Fondo Contenzioso	233.447,00
Fondo rinnovo CCNL	-
Altri accantonamenti	58.454,83
Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri	291.901,83

Debiti

Per i debiti da finanziamento l'amministrazione ha verificato la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti l'amministrazione afferma di aver verificato la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e che il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

L'Ente riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria:

	Importi al 31.12.2021
Totale residui passivi (netto titolo 4)	2.933.766,68
Debiti da finanziamento	24.695,67
Debiti oltre 12 mesi (diversi da quelli da finanziamento)	
TOTALE DEBITI STATO PATRIMONIALE	2.958.462,35

Il Revisore raccomanda di esporre in apposita tabella la formazione degli aggregati con le voci di provenienza dei comuni fusi

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2021, ma che sarà esigibile a partire dal 2022.

Si riporta di seguito la composizione dei Ratei e Risconti:

				2021	2020		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
I			Ratei passivi	32.559,46	45.268,92	E	E
II			Risconti passivi	709.118,95	420.000,00	E	E
	1		Contributi agli investimenti	709.118,95	420.000,00		
		a	da altre amministrazioni pubbliche	709.118,95	420.000,00		
		b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3		Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				741.678,41	465.268,92		

Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine:

				CONTI D'ORDINE			
			1) Impegni su esercizi futuri	263.288,97	295.957,33		
			2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
			3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
			4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
			5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
			6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
			7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE				263.288,97	295.957,33		

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2021	2020	rifer. art.2424 cc	rifer. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			B I	B I
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B I 1	B I 1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B I 2	B I 2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	B I 3	B I 3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	B I 4	B I 4
5	Avviamento	0,00	0,00	B I 5	B I 5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B I 6	B I 6
9	Altre	2.246,55	4.078,79	B I 7	B I 7
Totale immobilizzazioni immateriali		2.246,55	4.078,79		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II 1	Beni demaniali	4.685.405,52	4.199.171,48		
1.1	Terreni	11.121,36	11.121,36		
1.2	Fabbricati	565.468,91	571.078,39		
1.3	Infrastrutture	4.108.815,25	3.616.971,73		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.458.127,06	6.646.150,77		
2.1	Terreni	44.790,93	44.790,93	B II 1	B II 1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	6.396.258,20	6.577.461,05		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	11.050,76	12.629,44	B II 2	B II 2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	158,21	998,47	B II 3	B II 3
2.5	Mezzi di trasporto	41,87	1.792,05		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.600,46	3.291,74		
2.7	Mobili e arredi	4.165,63	4.882,09		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	61,00	305,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.003.609,59	5.300.130,66	B II 5	B II 5
Totale immobilizzazioni materiali		16.147.142,17	16.145.452,91		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in	2.121.311,87	2.022.559,61	B III 1	B III 1
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	B III 1 a	B III 1 a
b	<i>imprese partecipate</i>	2.121.311,87	2.022.559,61	B III 1 b	B III 1 b
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	B III 2	B III 2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	B III 2 a	B III 2 a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	B III 2 b	B III 2 b
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	B III 2 c e B III 2 d	B III 2 d
3	Altri titoli	0,00	0,00	B III 3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		2.121.311,87	2.022.559,61		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		18.270.700,59	18.172.091,31		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

I		<u>Rimanenze</u>	840,49	307,80		
		Totale rimanenze	840,49	307,80		
II		<u>Crediti (2)</u>				
1		Crediti di natura tributaria	650.634,91	710.486,81		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	650.634,91	710.486,81		
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	2.424.643,87	52.389,01		
	a	verso amministrazioni pubbliche	2.405.103,87	52.389,01		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	C II 2	C II 2
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	C II 3	C II 3
	d	verso altri soggetti	19.540,00	0,00		
3		Verso clienti ed utenti	329.893,99	474.645,10	C II 1	C II 1
4		Altri Crediti	475.421,89	3.615.711,50	C II 5	C II 5
	a	verso l'erario	0,00	0,00		
	b	per attività svolta per c/terzi	94.736,20	104.797,96		
	c	altri	380.685,69	3.510.913,54		
		Totale crediti	3.880.594,66	4.853.232,42		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni	0,00	0,00	C III 1,2,3,4,5	C III 1,2,3
2		Altri titoli	0,00	0,00	C III 6	C III 5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria	61.867,79	609.786,02		
	a	Istituto tesoriere	61.867,79	609.786,02		C IV 1 a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2		Altri depositi bancari e postali	12.386,75	12.219,18	C IV 1	C IV 1 b e C IV 1 c
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	C IV 2 e C IV 3	C IV 2 e C IV 3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	74.254,54	622.005,20		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.955.689,69	5.475.545,42		
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2		Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	22.226.390,28	23.647.636,73		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2021	2020	rifer. art.2424 cc	rifer. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO						
I		Fondo di dotazione	10.712.586,39	0,00	A I	A I
II		Riserve	12.658.874,14	0,00		
	b	da capitale	0,00	0,00	A II, A III	A II, A III
	c	da permessi di costruire	86.000,00	0,00		
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.451.562,27	0,00		
	e	altre riserve indisponibili	2.121.311,87	0,00		
	f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	-380.510,41	0,00	A IX	A IX
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	-4.431.423,42	0,00	A VII	
V		Riserve negative di beni indisponibili	-325.179,01	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			18.234.347,69	18.430.105,84		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B 1	B 1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B 2	B 2
	3	Altri	291.901,83	26.750,58	B 3	B 3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			291.901,83	26.750,58		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)			0,00	0,00		
D) DEBITI (1)						
	1	Debiti da finanziamento	26.695,67	45.420,89		
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D 1 e D 2	D 1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c	verso banche e tesoriere	2.000,00	0,00	D 4	D 3 e D 4
	d	verso altri finanziatori	24.695,67	45.420,89	D 5	
	2	Debiti verso fornitori	2.073.765,96	4.604.305,07	D 7	D 6
	3	Acconti	0,00	0,00	D 6	D 5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	379.173,97	0,00		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
	b	altre amministrazioni pubbliche	261.356,35	0,00		
	c	imprese controllate	0,00	0,00	D 9	D 8
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	D 10	D 9
	e	altri soggetti	117.817,62	0,00		
	5	Altri debiti	478.826,75	75.785,43	D 12,D 13,D 14	D 11,D 12,D 13
	a	tributari	102.001,72	0,00		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	30.363,25	0,00		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
	d	altri	346.461,78	75.785,43		
TOTALE DEBITI (D)			2.958.462,35	4.725.511,39		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I		Ratei passivi	32.559,46	45.268,92	E	E
II		Risconti passivi	709.118,95	420.000,00	E	E
	1	Contributi agli investimenti	709.118,95	420.000,00		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	709.118,95	420.000,00		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		

TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		741.678,41	465.268,92		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		22.226.390,28	23.647.636,73		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	263.288,97	295.957,33		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		263.288,97	295.957,33		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Da tale esame **non rilevano** particolari situazioni o criticità computistica

Destinazione del risultato d'esercizio

Per quanto riguarda il risultato negativo di esercizio, pari a euro – 380.510,41, il Consiglio deciderà se imputarlo per la copertura alla riserva da risultato economico (negativo) di esercizi precedenti.

===0===

Il Revisore richiama le raccomandazioni relative alle voci patrimoniali fin qui esposte

Il Revisore rileva l'esposizione a saldi dei valori della SP e raccomanda che sia fornita tabella con l'indicazione dei dati di provenienza dei comuni fusi che hanno determinato la rappresentazione per saldi della SP.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'amministrazione ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano indicati:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione illustra le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore richiama in questa sede tutte le raccomandazioni tempo per tempo proposte con i propri pareri,

===0===

Giudizio che il Revisore esprime al Consiglio sulla bozza di delibera cc per il

Rendiconto 2021

Illustre Sindaco
Egregi Signori,

Giudizio

Quale Revisore ho svolto la revisione del bilancio sottopostomi **costituito** dallo stato patrimoniale al 31.12.2021, dal conto economico e nota integrativa per l'esercizio chiuso a tale data -. Da integrare la nota della gestione.

L'esame documentale relativamente alla proposta di bilancio, pervenuta in data 24 Marzo 2022 si è svolta a distanza, compatibilmente con la documentazione fornita e nel contesto degli atti amministrativi interdettivi per motivi epidemiologici via via in vigore dal 2020 ad oggi aprile 2021.

A mio giudizio, il bilancio, come proposto, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31.12.2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. Le responsabilità del Revisore, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella varie sezioni di lavoro.

Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Nella qualità ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Revisore per il bilancio come proposto.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio e dei provvedimenti via via decisi nel corso degli esercizio affinché il documento fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio come proposto al Revisore, per l'appropriatezza dell'utilizzo dei presupposti di legittimità e di gestione secondo i principi della continuità di bilancio, nonché per una adeguata informativa in materia istituzionale tenendo conto che, a seguito della fusione, l'Ente non ha ancora superato la fase di rinnovo della struttura e di implementazione nell'attività istituzionale.

Il Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul tale processo e sulla predisposizione dell'informativa economico/ finanziaria dell'ente..

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio -.

Gli obiettivi del Revisore sono: l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione possa individuare sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio come proposto-

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- IL Revisore ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha richiesto di acquisire ed ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente che è demandato ad altro organo;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili

Relazione del Revisore Unico Rel 24 1525 frm 22 hh24

effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori nel presupposto del fine istituzionale nell'attività aziendale ed, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto dell'inventario e del bilancio come redatto nel suo complesso, inclusa l'informativa, raccomandando che rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica delle attività pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
- **Ha chiesto all'amministrazione di conoscere i dati di inventario e di bilancio dei comuni fusi per verificare la coerenza delle voci in bilancio relativamente al fatto che l'amministrazione, a seguito della cessione dei rapporti contrattuali e dei crediti e debiti da fusione è nella necessità di mantenere valori con adeguata motivazione e crediti e debiti certi liquidi ed esigibili giustificando le cancellazioni, nonché la impossibilità ad oggi di poter riscuotere i crediti incagliati da anni ed in contenzioso, da esporre in apposita nota integrativa.**
I fatti presupposti saranno meglio esposti nella relazione della Giunta e nei programmi discussi ed approvati nei precedenti consigli.
- Non ha asseverato dati di atti endoprocedimentale di terzi

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle riserve e raccomandazioni dei precedenti verbali anche sul riaccertamento, il Revisore ha proceduto alla verifica computistica dei dati riportati nelle tabelle.

Il Revisore raccomanda che in vista della certificazione Covid-19 i singoli responsabili effettuino un'attenta istruttoria sulle minori entrate, maggiori spese e minori spese Covid-19 oggetto di certificazione.

Posto che

- la responsabilità della assunzione e lo stralcio di spese per acquisizione di beni e servizi, è degli amministratori;

-la responsabilità dello stralcio di entrate sia per beni e servizi forniti sia per entrate da tassazione comunale è degli amministratori,

Posto che

Il parere viene espresso dal Revisore prendendo in considerazione il principio della continuità di bilancio e viene espresso sugli aspetti di carattere computistico, contabile finanziario, in quanto i controlli interni sono di competenza di altro organo e le valutazioni gestionali in ordine allo stato di attuazione, congruità ed attendibilità dei programmi, sono di esclusiva competenza degli Amministratori come riportati nella nota integrativa/relazione della Giunta al Rendiconto e del Consiglio comunale che, come previsto dal vigente ordinamento, pone linee guida e parametri nella sua attività di indirizzo e di controllo,

Posto che non sono pervenute segnalazioni ostative;

Il Revisore, tenuto conto delle istruttorie e delle considerazioni, delle raccomandazioni e riserve, in precedenza illustrate, se il progetto di bilancio e rendiconto ed i provvedimenti fin qui proposti sono conformi alla normativa in vigore, esprime **un parere favorevole** e richiama l'attenzione del Consiglio alle proprie raccomandazioni.

Milano 5 aprile 2022

Il Revisore
dott. Luigi de Paola